

CD		
CODICE		
TSK	Tipo scheda	UT
NCI	ID Samira	8262
NCT		
CODICE		
NCTW	Codice Univoco Regionale	TABIU000219
NCTO	Id Origine	122667
CDG		
Condizione Giuridica Bene		
		Proprietà Ente pubblico territoriale
CEC		
ENTE COMPETENTE		
CECT	Tipo Ente Competente	Soprintendenze ambito architettura-belle arti-paesaggio
CECE	Ente competente	Sop. Belle Arti BR-LE
CECR	Ente Competente Ruolo	Tutela
RV		
RELAZIONI DIRETTE		
RSE	Tipo relazione	elemento contenuto in
RVS		
SITO		
RVSK	Collegamento scheda SI	TABIS001602
RVSN	Denominazione SI	Chiesa di Santa Maria di Bagnolo (età medievale)
DA		
DATI ANALITICI		
DAF		
DEFINIZIONE		
DAFT	Denominazione	Chiesa di Santa Maria di Bagnolo (età medievale)

La chiesa di Santa Maria di Bagnolo è situata su una lieve altura, in un terreno recintato con un muretto a secco, costituito da pietre informi e blocchi squadrati di riuso. Oggi è costituita da una sola navata, con due volte a crociera divise da due pilastri addossati alle pareti. Ha un solo grande altare posto sulla parete di fronte all'entrata, decorato con palmette e volute con tracce di colore azzurro. A sinistra dell'altare vi è un sedile in muratura addossato alla parete; dalla parte opposta tramite un piccolo accesso si accede alle scale che portano sul tetto della chiesa, dopo aver percorso un breve corridoio scoperto che corre sul contrafforte della parete nord. All'esterno la struttura architettonica è snellita da sei archi: uno sulla porta d'ingresso, uno sul lato posteriore e quattro sui lati laterali, due dei quali oggi murati. L'impianto della fabbrica originaria è difficile da individuare, visto i vari restauri che la chiesa ha subito: il più importante tra essi data alla seconda metà del XVIII secolo, quando la chiesa fu ridotta a un' unica navata, probabilmente in seguito al violento terremoto del 1743. Fu forse in questa occasione che alla chiesa fu aggiunta l'incamiciatura esterna e le relative arcate con funzione di contrafforte. Alla struttura originale, invece, è attribuito il campanile a vela (XIII-XIV sec.) con motivo "a merletto" che corre sui due archi e alla base delle colonnine a sezione quadrata. Nel triangolo del campanile sui due archi vi sono tre cavità tonde nelle quali erano elementi decorativi in ceramica. Lo stato di conservazione della chiesetta risulta molto precario. Incuria, abbandono e scavi clandestini hanno prodotto buchi, fori nel pavimento e dietro l'altare. Con il distacco di alcuni pezzi di intonaco lungo le pareti sono venuti alla luce affreschi purtroppo indecifrabili, mentre, dietro all'altare, il crollo del muro della contro-facciata ha messo in luce un affresco rappresentante "La Pietà". In epoca moderna, è stato addossato un piccolo vano sul lato sud della chiesa, oggi con funzione di rimessa di strumenti agricoli.

DAFD Descrizione

DAFC Stato di conservazione Rudere

DAFE Tipo di evidenza Strutture

DAFM Dimensioni MQ 91.03

OG INTERPRETAZIONE OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTC Categoria Struttura per il culto

OGTT Tipo Chiesa

OGTF Funzione Sacra/religiosa/culto

LC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	TA
PVCC	Comune	Manduria
PVCL	Località	Località Bagnolo
PVCI	Modalità di individuazione	Cartografia contemporanea
PVCD	Descrizione della localizzazione	La chiesa si trova a 2 km circa a SO di Uggiano Montefusco, lungo la strada Vicinale Santa Maria di Bagnolo
PVCA	Affidabilità del dato	Certo
PVCB	Bene Urbano	no
GE GEOREFERENZIAMENTO		
GEM	Metodo di localizzazione	Carta geologica IGM 25000
GET	Tipo di georeferenziazione	areale
GPT	Tecnica di georeferenziazione	rilievo da cartografia con sopralluogo
GEJ	GEOJson info originale	<pre>{"type":"Feature","geometry":{"type":"Polygon","coordinates":[[[17.5908589,40.3701642],[17.5909888,40.3701403],[17.5909616,40.3700665],[17.5908292,40.3701044],[17.5908589,40.3701642]]]},"properties":{}}</pre>
DT CRONOLOGIA		
CRO	Periodo	Età moderna (XVI -XVIII secolo)
CRO	Periodo	Basso Medioevo (XI-XV secolo)
DTM	Motivazione della cronologia	Analisi stilistica
DTM	Motivazione della cronologia	Bibliografia
NS NOTIZIE STORICHE		
NSC NOTIZIE STORICHE		

NSCN	Notizia	<p>Il casale di Bagnolo fu abbandonato intorno alla metà del XVI secolo, quando viene descritto come &#034;casalis seu feudum&#034; facente parte ancora del Monastero dei SS. Pietro e Andrea di Taranto. Dopo vari passaggi di proprietà, nel 1730 l'abbazia e il feudo appartenevano a Monsignor Vincenti. A quell'epoca, la chiesa fu restaurata grazie alla beneficenza di Marianna Giannuzzi, forse in seguito al violento terremoto del 1743. Infine, nel 1778 l'antica abbazia fu declassata a "cappellina laicale". Nonostante Bagnolo fosse già spopolato alla metà del XVI secolo, la chiesetta ospitava due messe settimanali ancora nel 1822.</p>
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
------	-------------	--------------------

NSCS	Notizia sintetica	Restauro
------	-------------------	----------

NSCF	Fonti	Coco R.G. 2009, pp. 476-477
------	-------	-----------------------------

NSCD	Dal	XVI
------	-----	-----

NSCA	Al	XVIII
------	----	-------

NSC NOTIZIE STORICHE

NSCN	Notizia	<p>La chiesetta di Santa Maria di Bagnolo faceva parte di un omonimo casale, a cui fanno cenno documenti del XIV secolo. Le prime notizie sul feudo di Bagnolo sono datate al XIII sec.: il titolare del feudo era Filippo Montefusco, proprietario fino al 1272, anno della sua morte. Il primo accenno all'abbazia, invece, si data qualche decennio dopo: alla fine del XIII secolo, l'abbazia di Bagnolo dipendeva dall'abate del monastero dei SS. Pietro e Andrea di Taranto. Nel 1320 il casale risulta ancora abitato e tassato.</p>
------	---------	--

NSCR	Riferimento	Carattere generale
------	-------------	--------------------

NSCS	Notizia sintetica	Proprietà
------	-------------------	-----------

NSCF	Fonti	Coco R.G. 2009, pp. 475-477
------	-------	-----------------------------

NSCF	Fonti	AA.VV. 2004, pp. 27-28
------	-------	------------------------

NSCD	Dal	XIII
------	-----	------

NSCA	Al	XIV
------	----	-----

IN	INTERVENTI
----	------------

INE	INTERVENTI ESEGUITI
-----	---------------------

INEI	Tipo intervento	Altro
INED	Descrizione	La chiesa è stata oggetto di consolidamento grazie al programma "Leader II", gestito dal Gruppo di Azione Locale del Comprensorio Rurale Ionico che ha consentito al comune di Manduria di comprare l'edificio e di eseguire i lavori di stabilizzazione, necessari a evitarne il crollo (1998-1999)
INEF	Fonte archivio	no
INEB	Fonte Bibliografia	si

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00008188
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Tarentini L., Cenni storici di Manduria antica, Casalnuovo, Manduria restituta, ,1901

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009528
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Bentivoglio A., S. Maria di Bagnolo in diocesi di Oria : le vestigia dell'abbazia : luoghi di culto del vecchio Salento Lecce: Edizioni del Grifo, 2000

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009535
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Arnò G. B., Il canonico Giuseppe Pacelli e la sua dissertazione episcopale "Dell'antica città di Manduria" Manduria: , 1941

BIB BIBLIOGRAFIA

BIBH	Sigla per citazione	00009776
BIBM	Riferimento bibliografico completo	Coco R. G., Manduria tra Taranto e Capo d'Otranto. etimo, mito e storia del territorio, Manduria tra Taranto e Capo d'Otranto. etimo, mito e storia del territorio, , Mottola: , 2009
BIBR	Riferimento	475-477

AN ANNOTAZIONI